



COMUNE DI RAPALLO
(Provincia di Genova)

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
- ESERCIZIO 2014-

Indice

1. Introduzione alla Relazione sulla performance	<i>pag.</i>	3
2. Il contesto di riferimento	<i>pag.</i>	5
2.1 Ambiente esterno	<i>Pag.</i>	6
2.2 La struttura operativa dell'ente	<i>pag.</i>	6
3. Il raggiungimento degli obiettivi	<i>pag.</i>	12
3.1 Il perimetro delle risorse: il rispetto dei vincoli di finanza pubblica	<i>pag.</i>	13
3.2 Obiettivi individuali e gestione risorse	<i>pag.</i>	18
3.2.1 Gli strumenti di programmazione e rilevazione dei risultati all'interno del Ciclo di gestione della Performance	<i>Pag.</i>	19
3.2.2 I risultati della programmazione operativa	<i>Pag.</i>	20
4. Note alla relazione sulla performance	<i>pag.</i>	24

Allegati

1 Performance Individuale Ripartizione 1

2 Performance Individuale Ripartizione 2

3 Performance Individuale Ripartizione 3

4 Performance Individuale Ripartizione 4

5 Performance Individuale Ripartizione 5

6 Performance Individuale Ripartizione 6

7 Performance Individuale Ripartizione 7

1. Introduzione alla Relazione sulla performance

Introduzione

Il presente documento illustra i risultati dei programmi, dei progetti e degli interventi condotti dal Comune di Rapallo in aderenza agli obiettivi ed alle priorità contenute nella deliberazione di Giunta Comunale n. 88 in data 12/09/2014 di approvazione del Piano dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance ex art. 169 comma 3 bis D.Lgs 267/2000 a corredo del Piano Esecutivo di Gestione; obiettivo del documento è quello di illustrare a tutti i portatori di interesse i risultati conseguiti nel corso del periodo rendicontato, completando in questo modo il ciclo di gestione della performance annuale. La struttura dei contenuti della presente relazione, nel rispetto dell'autonomia riconosciuta a questo ente in merito alla predisposizione dei documenti relativi alla performance, è ispirata alle disposizioni contenute alla lett. b) del c. 1 dell'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, alle Linee guida elaborate dall'ANCI ed alle indicazioni operative contenute nella Deliberazione n. 5/2012 della Civit.

La relazione sulla performance del Comune di Rapallo è articolata nelle seguenti sezioni:

- Il contesto di riferimento: contiene indicazioni circa le caratteristiche dell'ambiente esterno in cui l'Amministrazione conduce il proprio operato; l'analisi passa poi all'ambito interno all'ente, di cui si riportano le caratteristiche della struttura organizzativa ed il perimetro delle risorse finanziarie; tale sezione ha l'obiettivo di presentare una sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni, conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'ipotesi di struttura di relazione della performance suggerita dalla Deliberazione n. 5/2012 della Civit;
- Il raggiungimento degli obiettivi: questa sezione presenta i risultati conseguiti dall'Amministrazione, in tutti i livelli in cui si articola il suo operato, rispetto agli obiettivi prefissati; si rendicontano gli obiettivi operativi assegnati ad ogni unità organizzativa, sia per quanto riguarda l'attività ordinaria che gli ambiti di miglioramento e sviluppo; si riportano inoltre i risultati della gestione finanziaria di ciascuna unità; tale sezione corrisponde ai contenuti suggeriti dai punti 3 e 4 della Deliberazione n. 5/2012 della Civit;
- Note alla relazione sulla performance: contiene le indicazioni circa il processo di redazione della relazione sulla performance, evidenzia i punti di forza e di debolezza del sistema di misurazione e valutazione ed integra le ulteriori informazioni circa gli strumenti previsti dal D. Lgs 150/2009, correlandosi ai punti 5 e 6 della Deliberazione n. 5/2012 della Civit.

2. Il contesto di riferimento

2.1 Ambiente esterno

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una corposa produzione normativa, sicuramente non preventivabile nella portata, che ha indubbiamente influenzato le attività svolte. L'evoluzione normativa, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" D.L. 138/2011 fino al decreto legge n. 90/2014, passando per il D.L. 52 del 07/05/2012, D.L. 95 del 06/07/2012, D.L. 101 del 31/08/2013 ha sicuramente determinato un obbligo di contenimento e razionalizzazione della spesa; basti solo pensare all'azzeramento delle consulenze esterne.

Questa congerie normativa successiva all'approvazione del documento di programmazione e del piano degli obiettivi ha sostanzialmente ridotto le risorse finanziarie inizialmente ritenute disponibili con evidenti conseguenze sul raggiungimento degli obiettivi.

Da ultimo il rispetto del patto di stabilità ha principalmente svuotato di parecchi contenuti l'attività di investimento del comune (si guardi in questo senso alla ridotta attività nel campo della realizzazione delle opere pubbliche).

2.2 La struttura operativa dell'ente

Articolazione organo esecutivo

Sindaco / assessori	Nome	Deleghe assessorili
SINDACO	BAGNASCO Carlo	
VICE - SINDACO	BRIGATI Pier Giorgio	Servizi Sociali e socio sanitari, Politiche per la casa, Presidenza distretto socio sanitario, Tradizioni, Volontariato, Associazioni, Fondi Europei
ASSESSORE	AMORETTI Umberto	Ambiente, Demanio marittimo
ASSESSORE	FERRARA Alessandra	Bilancio e programmazione economica, Politiche finanziarie
ASSESSORE	LAI Elisabetta	Turismo, Commercio
ASSESSORE	MAINI Arduino	Lavori pubblici, Gestione del ciclo rifiuti, Depuratore



La struttura organizzativa dei centri di responsabilità

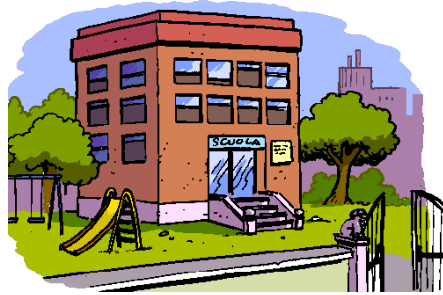
Descrizione settore	Nome Responsabile
Ripartizione 1^ Affari generali	Dott. Corrado De Marchi – Dott. Antonio Manfredi
Ripartizione 2^ Servizi Finanziari	Dott. Antonio Manfredi
Ripartizione 3^ Servizi Tecnici	Arch. Roberto Valcalda
Ripartizione 4^ Servizi Demografici	Dott. Achille Maccapani
Ripartizione 5^ Servizi Sociali e Scolastici	Dott.ssa Antonella Musante
Ripartizione 6^ Polizia Municipale	Dott. Valerio Patrone
Ripartizione 7^ Servizi Gestione del territorio	Ing. Giorgio Ottonello

Personale dipendente dell'ente

Personale dipendente	Previsti in pianta organica	In servizio
Dirigenti	7	6
D	75	61
C	98	89
B	55	49
A	15	14

Strutture comunali

Strutture comunali	Numero	Posti disponibili	Posti utilizzati
Asili nido	1	63	63
Scuole materne	2	408	398
Scuole elementari	4	1068	835
Scuole medie	2	593	582
Strutture residenziali per anziani	1	20	20
Farmacie comunali	1		



Organismi gestionali

Organismi gestionali	Numero	Note
Consorzi	2	Consorzio stradale Valle San Michele e Via Priv. Gattorno
Aziende		
Istituzioni		
Società di capitali	3	A.T.P. Azienda Trasporti Provinciali spa, STL Terre di Portofino soc. consortile a r.l., Promoprovincia Genova Srl (in liquidazione)
Concessioni		



Dati finanziari complessivi di ente

Risultato di amministrazione (avanzo) 2014: € 28.697.910,31

di cui:

- *Vincolato* € 5.836.675,23
- *Per spese conto capitale* € 5.455.708,33
- *Per fondo ammortamento* € 0,00
- *Per fondo svalutazione crediti* € 1.861.081,73
- *Non vincolato* € 15.544.445,02

Fondo cassa al 31 dicembre 2014: € 38.838.338,14

GESTIONE DI COMPETENZA					
Parte corrente					
ENTRATE	Stanziamiento def	Accertamenti	% su stanz.	riscossioni	% su acc.
entrate tributarie	24.600.332,32	24.322.497,64	98,87	20.963.841,30	86,19
entrate da contributi e trasferimenti	2.195.590,64	2.091.625,82	95,26	2.091.625,82	100,00
entrate extra-tributarie	6.159.651,01	6.099.721,88	99,03	5.111.109,51	83,79
TOTALE tit. 1-2-3	32.955.573,97	32.513.845,34	98,66	28.166.576,63	86,63
SPESE	Stanziamiento def	Impegni	% su stanz.	Pagamenti	% su imp.
redditi da lavoro dipendente	8.454.148,30	8.108.360,25	95,91	7.810.698,49	96,33
imposte e tasse a carico dell'Ente	767.949,50	707.341,79	92,11	604.605,20	85,48
Acquisto di beni e servizi	17.900.759,38	17.007.702,98	95,01	12.721.291,08	74,80
trasferimenti correnti	4.733.576,82	4.323.599,00	91,34	1.054.249,70	24,38
interessi passivi	1.479,81	1.479,79	100,00	1.479,79	100,00
altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		0,00	
rimborsi e poste correttive delle entrate	68.823,17	53.906,40	78,33	53.854,40	99,90
altre spese correnti	3.486.227,81	501.524,05	14,39	477.121,93	95,13
TOTALE tit. 1	35.412.964,79	30.703.914,26	86,70	22.723.300,59	74,01
rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6.086,13	6.086,13	100,00	6.086,13	100,00
TOTALE tit. 4	6.086,13	6.086,13	100,00	6.086,13	100,00
TOTALE complessivo spese	35.419.050,92	30.710.000,39	86,70	22.729.386,72	74,01
Parte capitale					
ENTRATE	Stanziamiento def	Accertamenti	% su stanz.	riscossioni	% su acc.
entrate in c/capitale	3.669.142,85	1.366.271,94	37,24	1.197.285,56	87,63
accensione di prestiti	0,00	0,00		0,00	
TOTALE	3.669.142,85	1.366.271,94	37,24	1.197.285,56	87,63
SPESE	Stanziamiento def	Impegni	% su stanz.	Pagamenti	% su imp.
investimenti fissi lordi	6.570.625,23	1.894.020,47	28,83	1.719.895,32	90,81
contributi agli investimenti	15.984,87	9.048,69	56,61	9.048,69	100,00
altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00		0,00	
altre spese in c/capitale	681.124,99	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.267.735,09	1.903.069,16	26,19	1.728.944,01	90,85

GESTIONE DEI RESIDUI				
	residui iniziali	riscossioni/ pagamenti	residui da riportare	% smaltimento
gestione residui attivi	7.103.321,05	2.284.327,36	3.101.162,68	32,16
gestione residui passivi	19.176.630,55	5.893.142,95	7.332.985,38	30,73



Principali indicatori finanziari

Indicatori	Formula	val. 2012	val. 2013	val. 2014
Autonomia finanziaria	$E: (\text{Titoli } 1+3 / \text{Titoli } 1+2+3) \times 100$	95,13%	84,55%	93,57%
Autonomia impositiva	$E: (\text{Titolo } 1 / \text{Titoli } 1+2+3) \times 100$	78,67%	65,31%	74,81%
Pressione finanziaria	$E: (\text{Titoli } 1+2 / \text{Popolazione})$	941,67	887,07	871,7
Pressione tributaria	$E: (\text{Titolo } 1 / \text{Popolazione})$	886,81	717,35	802,67
Intervento erariale	$E: (\text{Trasferimenti statali} / \text{Popolazione})$	14,55	130,28	35,17
Intervento regionale	$E: (\text{Trasferimenti regionali} / \text{Popolazione})$	23,64	22,49	22,66
Incidenza residui attivi	$E: (\text{Residui attivi} / \text{Accertamenti Competenza}) \times 100$	10,21%	8,34%	12,62%
Incidenza residui passivi	$S: (\text{Residui passivi} / \text{Impegni Competenza}) \times 100$	43,49%	28,19%	25,04%
Indebitamento pro-capite	$S: (\text{Residui debiti mutui} / \text{Popolazione})$	0,97	0,8	0,6
Velocità riscossione entrate proprie	$E: \text{Titoli } 1+3 (\text{Riscossione}/\text{Accertamenti}) \times 100$	93,79%	91,38%	91,25%
Rigidità spesa corrente	$S: ((\text{Spesa Personale} + \text{Quota amm.to mutui}) / (\text{Entrata Titoli } 1+2+3)) \times 100$	24,64%	24,40%	24,94%
Velocità gestione spese correnti	$S: \text{Titolo } 1 (\text{Pagamenti} / \text{Impegni}) \times 100$	63,68%	73,31%	74,01%
Redditività del Patrimonio	$(\text{Entrate Patrimoniali}/\text{Valore Patrimoniale disponibile}) \times 100$	23,73%	22,25%	25,94%
Patrimonio pro-capite	$\text{Valore beni patrimoniali indisponibili} / \text{Popolazione}$	748,57	741,85	706,87
Patrimonio pro-capite	$\text{Valore beni patrimoniali disponibili} / \text{Popolazione}$	148,95	148,16	143,85
Patrimonio pro-capite	$\text{Valore beni demaniali} / \text{Popolazione}$	1443,52	1453,01	1486,64
Rapporto dipendenti/popolazione	$\text{Dipendenti} / \text{Popolazione}$	0,0070	0,0078	0,0077



3. Il raggiungimento degli obiettivi

3.1 Il perimetro delle risorse: il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

PATTO DI STABILITA' INTERNO		
Patto di stabilità 2014 (legge di stabilità)	Valore obiettivo	Valore effettivo
Obiettivo strutturale di competenza mista previsto per l'esercizio 2014	328.000	648.000
Obiettivo specifico di competenza mista previsto per l'esercizio 2014	328.000	648.000

SPESE DI PERSONALE		
Spese di personale	2013	2014
Volume complessivo delle spese di personale	8.757.996,08	8.693.287,06
Totale entrate correnti (Tit. I-II-III)	33.438.198,16	32.513.845,34
Rapporto rilevato tra le grandezze (inferiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti)	26,19%	26,74%
Rapporto medio dipendenti popolazione		
Numero dipendenti in servizio	239	234
Totale popolazione residente	30.443	30.302
Rapporto rilevato tra le grandezza	0,78	0,77

Gestione di competenza

Il bilancio di previsione del Comune di Rapallo pareggia entrate e spese per un importo pari a euro 43.390.290,80 (alle entrate risulta applicato un avanzo di amministrazione pari a € 2.750.699,543). Al 31 dicembre 2014 la gestione corrente (titolo I, II, III delle entrate e titolo I e III delle spese) presenta la seguente situazione:

- le previsioni definitive di entrata ammontano a € 32.955.573,97;
- le entrate accertate risultano pari a € 32.513.845,34 (98,66% del totale) e quelle riscosse pari a € 28.166.576,63 (86,63% del totale);
- le previsioni definitive di spesa ammontano a € 35.419.050,92;
- le spese impegnate risultano pari a € 30.703.914,26 (86,69% del totale) e quelle pagate pari a € 22.723.300,59 (70,41% del totale).

La gestione in c/capitale (titolo IV e V delle entrate e titolo II delle spese) presenta la seguente situazione:

- le previsioni definitive di entrata ammontano a € 3.669.142,85;
- le entrate accertate risultano pari a € 1.366.271,94 (37,24% del totale) e quelle riscosse pari a € 1.197.285,56 (87,63% del totale);
- le previsioni definitive di spesa ammontano a € 7.267.735,09;
- le spese impegnate risultano pari a € 1.903.069,16 (26,19% del totale) e quelle pagate pari a € 1.728.944,01 (90,85% del totale).

Gestione di cassa

Le entrate complessivamente incassabili dal Comune di Rapallo, ammontano a € 40.107.684,81; nel prospetto di seguito si dettaglia la % di incasso di tali entrate al 31 dicembre 2014.

	Incassabile	Incassato	%
Entrate correnti di competenza	32.513.845,34	28.166.576,63	86,63%
Entrate in c/capitale di competenza	1.366.271,94	1.197.285,56	87,63%
Entrate correnti a residui	4.561.526,48	1.941.231,49	42,56%
Entrate in c/capitale a residui	1.666.041,05	165.830,94	9,95%
Totale complessivo	40.107.684,81	31.470.924,62	78,47%

Le spese complessivamente pagabili dal Comune di Rapallo, ammontano a € 49.674.499,34; nel prospetto di seguito si dettaglia la % di pagamento di tali spese al 31 dicembre 2014.

	Pagabile	Pagato	%
Spese correnti di competenza	30.703.914,26	22.723.300,59	74,01%
Spese in c/capitale di competenza	1.903.069,16	1.728.944,01	90,85%
Spese correnti a residui	12.580.216,19	4.402.345,63	34,99%
Spese in c/capitale a residui	4.487.299,73	675.989,77	15,06%
Totale complessivo	49.674.499,34	29.530.580,00	59,45%

Andamento spese correnti al 31 dicembre 2014

Le spese correnti sono così composte:

Macroaggregato	Stanziamiento def	% su spesa corrente
redditi da lavoro dipendente	8.454.148,30	23,87%
imposte e tasse a carico dell'Ente	767.949,50	2,17%
Acquisto di beni e servizi	17.900.759,38	50,55%
trasferimenti correnti	4.733.576,82	13,37%
interessi passivi	1.479,81	0,00%
altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%
rimborsi e poste correttive delle entrate	68.823,17	0,19%
altre spese correnti	3.486.227,81	9,84%
Totale spesa corrente	35.412.964,79	100,00%

Andamento spese in conto capitale al 31 dicembre 2014

Le spese in conto capitale sono così composte:

Macroaggregato	Stanziamiento def	% su spesa c/capitale
investimenti fissi lordi	6.570.625,23	90,41%
contributi agli investimenti	15.984,87	0,22%
altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00%
altre spese in c/capitale	681.124,99	9,37%
Totale spesa c/capitale	7.267.735,09	100,00%

Andamento entrate correnti al 31 dicembre 2014

Le entrate correnti sono così composte:

Titolo	Stanziamiento def	% su entrata corrente
entrate tributarie	24.600.332,32	74,65%
entrate da contributi e trasferimenti	2.195.590,64	6,66%
entrate extra-tributarie	6.159.651,01	18,69%
Totale entrata corrente	32.955.573,97	100,00%

Andamento entrate per investimenti al 31 dicembre 2014

Le entrate per investimenti si compongono per il 100,00% di entrate in c/capitale e per il 0,00% di accensione di prestiti.

Titolo	Stanziamiento def	% su entrata c/capitale
entrate in c/capitale	3.669.142,85	100,00%
accensione di prestiti	0,00	0,00%
Totale entrata c/capitale	3.669.142,85	100,00%

I residui passivi

I residui passivi accertati ammontano a € 19.176.630,55 (ovvero il 41,48% delle spese di competenza); al 31 dicembre 2014 risultano smaltiti (pagati) € 5.893.142,95 di residui, ovvero il 30,73%.

I residui per spese correnti sono pari al 65,60% del totale mentre i residui per spese in c/capitale sono pari al restante 34,40%.

I residui attivi

I residui attivi accertati ammontano a € 7.103.321,05 (ovvero il 15,37% delle entrate di competenza); al 31 dicembre 2014 risultano smaltiti (riscossi) € 2.284.327,36 di residui, ovvero il 32,16%.

I residui per entrate correnti sono pari al 76,55% del totale mentre i residui per entrate in c/capitale sono pari al restante 23,45%.

La gestione di cassa

Al 31 dicembre 2014, dei € 38.491.013,10 incassabili (tra gestione in c/competenza e in c/residui) sono stati incassati € 31.470.924,35.

Nella tabella che segue si riportano la distribuzione delle somme incassabili tra centri di responsabilità e la distribuzione delle somme effettivamente incassate.

Centro di Responsabilità	Responsabile	Totale incassabile	Totale incassato
<i>Ripartizione 1^ - Affari generali</i>	Dott. Corrado De Marchi – dott. Antonio Manfredi	518.731,43	381.614,57
<i>Ripartizione 2^ - Servizi Finanziari</i>	dott. Antonio Manfredi	30.880.613,01	25.244.410,72
<i>Ripartizione 3^ - Servizi Tecnici</i>	Arch. Roberto Valcalda	740.301,96	430.306,24
<i>Ripartizione 4^ - Servizi demografici</i>	Dott. Achille Maccapani	899.666,21	879.770,28
<i>Ripartizione 5^ - Servizi sociali e scolastici</i>	Dott.ssa Antonella Musante	2.332.756,11	2.096.848,78
<i>Ripartizione 6^ - Polizia Municipale</i>	Dott. Valerio Patrone	1.955.373,98	1.276.694,51
<i>Ripartizione 7^ - Servizi Gestione del territorio</i>	Ing. Giorgio Ottonello	1.163.570,40	1.161.279,25

Al 31 dicembre 2014, dei € 43.870.264,87 pagabili (tra gestione in c/competenza e in c/residui) sono stati pagati € 29.676.441,15 .

Nella tabella che segue si riportano la distribuzione delle somme pagabili tra centri di responsabilità e la distribuzione delle somme effettivamente pagate.

Centro di Responsabilità	Responsabile	Totale pagabile	Totale pagato
<i>Ripartizione 1^ Affari generali</i>	Dott. Corrado De Marchi – dott. Antonio Manfredi	10.108.913,71	9.288.437,27
<i>Ripartizione 2^ Servizi Finanziari</i>	dott. Antonio Manfredi	11.517.541,80	2.248.891,86
<i>Ripartizione 3^ Servizi Tecnici</i>	Arch. Roberto Valcalda	13.982.832,75	11.130.940,11
<i>Ripartizione 4^ Servizi demografici</i>	Dott. Achille Maccapani	1.347.188,68	1.173.419,49
<i>Ripartizione 5^ Servizi sociali e scolastici</i>	Dott.ssa Antonella Musante	6.149.941,06	5.189.180,77
<i>Ripartizione 6^ -Polizia Municipale</i>	Dott. Valerio Patrone	517.381,59	440.714,43
<i>Ripartizione 7^ - Servizi Gestione del territorio</i>	Ing. Giorgio Ottonello	246.465,28	204.857,22

Il saldo di cassa di periodo risulta pertanto essere pari a € 1.794.483,20.

3.2 Obiettivi individuali e gestione risorse

3.2.1 Gli strumenti di programmazione e rilevazione dei risultati all'interno del Ciclo di Gestione della Performance.

Ai sensi del vigente regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance del personale, dirigenziale e non dirigenziale, la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori ed il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- Le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che delineano i programmi e progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni, sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione;
- la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) approvata annualmente quale allegato al bilancio di previsione, che individua, con un orizzonte temporale di tre anni, i programmi e progetti assegnati;
- Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) approvato annualmente dalla Giunta che definisce e assegna, ai Responsabili dei Servizi previa contrattazione con i medesimi, gli obiettivi gestionali, i valori attesi di risultato e i relativi indicatori, unitamente alle relative dotazioni finanziarie, umane e strumentali;

Gli obiettivi individuati con i documenti di programmazione sono:

- rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alle finalità istituzionali e alle priorità e strategie previste dal programma di governo;
- specifici e misurabili in termini concreti e chiari e tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili.

Il ciclo di gestione delle performance si sviluppa in modo coerente con la programmazione finanziaria e di bilancio dell'Ente e si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere, con l'indicazione delle fasi, dei tempi, delle modalità di svolgimento, dei soggetti coinvolti, nonché dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio ed attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti ed ai destinatari dei servizi.

Con riferimento alla precedente lett.c) il monitoraggio avviene attraverso l'effettuazione di appositi reports contestualmente alla predisposizione delle relazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

Il piano della performance deve essere adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio già previsti dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (Relazione revisionale e programmatica, Bilancio pluriennale, Piano esecutivo di gestione). Ai sensi dell'art. 169, comma 3 bis del D.Lgs. n. 267/2000 il piano della performance unitamente al piano dettagliato degli obiettivi è **unificato organicamente nel piano esecutivo di gestione**.

Per l'esercizio 2014 tale piano è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 in data 12/09/2014.

3.2.2 I risultati della programmazione operativa.

Il sistema, implementato solo da un anno, necessita sicuramente di ulteriori miglioramenti. Si ritiene necessario curare con maggiore attenzione gli obiettivi, nella loro definizione, articolazione e nella individuazione di indicatori sempre più misurabili.

In sede di verifica finale dei risultati al 31/12/2014 sono state raccolte e analizzate da parte del Nucleo di Valutazione le schede degli obiettivi e dei processi per verificarne il grado di raggiungimento.

Il Nucleo di Valutazione ha effettuato colloqui di valutazione con i dirigenti per la verifica dell'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi definito dal Piano della Performance che, insieme al piano dettagliato degli obiettivi è **unificato organicamente nel piano esecutivo di gestione**.

Si riporta di seguito l'elenco degli obiettivi con il grado di raggiungimento finale, tenendo conto del periodo fino al 31/12/2014, collegati alle seguenti linee di mandato:

LINEE DI MANDATO 2014-2019	CODICE	TITOLO OBIETTIVO	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO
Snellimento burocratico	Rip 1.1	Ufficio personale. Riorganizzazione della macrostruttura dell'ente e ridefinizione delle competenze degli uffici.	Punti 4 su 5
Snellimento burocratico	Rip 1.2	Ufficio gare e contratti. Semplificazione, razionalizzazione e dematerializzazione nell'ambito della stipula, della gestione e della conservazione dei contratti.	Punti 3 su 5
Trasparenza e snellimento burocratico	Rip 1.3	Ufficio G.S.I. "Alta affidabilità" del sistema informativo	Punti 3 su 5
		Valutazione complessiva dei 3 obiettivi	OBIETTIVO RAGGIUNTO COME CONCORDATO
Snellimento burocratico	Rip 2.1	Ufficio ragioneria. Armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici. Nuovo sistema contabile ex D.Lgs. 118/2001	Punti 3 su 5
Attenzione alla fiscalità comunale	Rip 2.2	Ufficio contabilità. Verifica gestione fiscale al fine di recuperare risorse finanziarie.	Punti 2 su 5

Migliorare qualità della vita	Rip 2.3	Farmacia comunale. Farmacia e benessere: sviluppo ed incremento del reparto integrazione alimentare	Punti 2 su 5
		Valutazione complessiva dei 3 obiettivi	OBIETTIVO RAGGIUNTO COME CONCORDATO
Sviluppo interventi infrastrutturali	Rip. 3.1	Impianto depurazione delle acque reflue di Rapallo – Approvazione del progetto definitivo in linea tecnica da parte della civica amministrazione R.U.P. - conferenza dei servizi approvazione progetto	Punti 5 su 5
Attenzione alla fiscalità comunale	Rip. 3.2	Razionalizzazione e risparmio energetico impianti comunali – attività funzionali	Punti 4 su 5
Miglioramento della gestione del ciclo rifiuti	Rip. 3.3	Progettazione dei servizi di gestione integrate dei rifiuti propedeutica all'affidamento, con introduzione di criteri ambientali minimi (acquisti verdi)	Punti 1 su 5
		Valutazione complessiva dei 3 obiettivi	OBIETTIVO RAGGIUNTO E SUPERATO
Promozione dell'offerta turistica	Rip. 4.1	Ulteriore sviluppo del progetto Navi da Crociera a Rapallo	Obiettivo raggiunto – compreso nella valutazione segretario comunale reggente ad interim
Snellimento burocratico	Rip. 4.2	Validazione dello stradario e dei numeri civici	Obiettivo raggiunto – compreso nella valutazione segretario comunale reggente ad interim
Snellimento burocratico	Rip. 4.3	Revisione toponomastica Località Ronco	Obiettivo raggiunto – compreso nella valutazione segretario comunale reggente ad interim
Miglioramento dei servizi sociali per le famiglie	Rip. 5.1	Revisione assetti istituzionali e organizzativi per la pianificazione e programmazione sociosanitaria territoriale ai sensi del Piano Sociale integrato regionale 2013-2015	Punti 3 su 5

Snellimento burocratico	Rip. 5.2	Informatizzazione del servizio refezione scolastica alunni scuola dell'obbligo	Punti 3 su 5
Miglioramento dei servizi sociali per le famiglie	Rip. 5.3	Revisione percorsi di inclusione sociale	Punti 2 su 5
		Valutazione complessiva dei 3 obiettivi	OBIETTIVO RAGGIUNTO COME CONCORDATO
Miglioramento della gestione del ciclo rifiuti	Rip. 6.1	Controllo e sanzione abbandono ingombranti, deposito rifiuti in genere	Punti 4 su 5
Potenziamento dei servizi	Rip. 6.2	Predisposizione nuovo regolamento sui mercati cittadini	Punti 4 su 5
Revisione sistema viabilità comunale	Rip. 6.3	Revisione piano di viabilità, in conseguenza all'ordinanza benzene	Punti 4 su 5
		Valutazione complessiva dei 3 obiettivi	OBIETTIVO RAGGIUNTO E SUPERATO
Piano di gestione suolo e sottosuolo	Rip. 7.1	Puc Valutazione ambientale strategica	Punti 2 su 5
Snellimento burocratico	Rip. 7.2	Sportello unico dell'edilizia – nuovo interfaccia con utenza	Punti 4 su 5
Snellimento burocratico	Rip. 7.3	Deposito del progetto strutturale (denuncia dei lavori) attivazione nuovo servizio	Punti 3 su 5
		Valutazione complessiva dei 3 obiettivi	OBIETTIVO RAGGIUNTO COME CONCORDATO

Le valutazioni sono state effettuate utilizzando la metodologia per la misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa dei dirigenti approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 12/09/2014.

La nuova metodologia prevede in parte la valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati (3 obiettivi annuali) ed in parte la valutazione delle competenze e delle capacità manageriali sulla base di 11 fattori cui può essere assegnato un punteggio tra 1 e 5. Dalla sintesi di questi due elementi emerge la valutazione complessiva che può dar luogo alla liquidazione di una percentuale della retribuzione di risultato pari a 0, al 70%, al 80% o al 100% in caso di valutazione eccellente.

Nel 2014 dei 6 dirigenti valutati n. 5 hanno ottenuto una valutazione Buona che ha dato luogo all'erogazione dell' 80 % della retribuzione di risultato mentre 1 ha ottenuto una valutazione Eccellente che ha dato luogo all'erogazione del 100% della retribuzione di risultato.

La ripartizione 4^a è retta ad interim dal segretario comunale che viene valutato direttamente dal Sindaco.

La media della retribuzione dei dirigenti nell'anno è stata di € 9.857,65

3.5.10 Sintesi valutazione personale dipendente

Le valutazioni sono state effettuate utilizzando la metodologia per la misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa dei dipendenti approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 445 del 20/12/2013.

Complessivamente su n. 220 dipendenti valutati, n. 9 hanno ricevuto un punteggio complessivo inferiore a 80 punti (48 per categoria A) e n. 114 dipendenti hanno ricevuto un punteggio tra 80 e 99 punti (tra 48 e 59 per categoria A) n. 97 dipendenti hanno ricevuto un punteggio complessivo pari al massimo attribuibile (60 per cat. A e 100 per altre categorie).

Punteggio	Fino a 79 punti – 47 per cat. A	Tra 80 e 99 punti – tra 48 e 59 per cat. A	Punteggio massimo – 100 punti o 60 per categoria A	Totale dipendenti per categoria
Cat. A	0	12	3	15
Cat.B	3	32	16	51
Cat.C	4	37	52	93
Cat.D	2	33	26	61
totale	9	114	97	220

Il premio medio di produttività è stato di € 357,70 riparametrato in base al tempo di lavoro, la presenza in servizio e la categoria.

Personale titolare di posizione organizzativa e alta professionalità.

La metodologia di valutazione del personale titolare di posizione organizzativa e di altra professionalità prevede la valutazione di 9 fattori che riguardano la competenza tecnica, la gestione delle risorse umane, economica ed organizzativa, la tensione al risultato, la flessibilità, l'attenzione alla qualità, l'innovazione nonché il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Ad ogni fattore può essere assegnato un punteggio tra 1 e 5, tranne all'ultimo cui viene assegnato un punteggio tra 1 e 10. Il punteggio complessivo, a fasce, può dar luogo alla liquidazione di una percentuale della retribuzione di risultato pari a 0, al 70%, al 85% o al 100% in caso di valutazione eccellente.

Per quanto riguarda il 2014 tutte le posizioni organizzative hanno avuto una valutazione Eccellente corrispondente al massimo delle retribuzione di risultato assegnabile e pari al 10% della retribuzione di posizione per alcune posizioni ed al 25% per altre individuate nella figura del Vice

comandante della P.M. nel vicario del Ragioniere capo. La P.O. del Distretto Socio Sanitario gode di finanziamento regionale a parte e la percentuale di retribuzione di risultato è stata pari al 20% di quella di posizione.

Tipologie Posizioni ed alte professionalità	Valore medio retribuzione risultato
P.O. E alta professionalità con risultato al 10% retribuzione di posizione	€ 600,23
P.O. Con risultato al 25 % della retribuzione di posizione	€ 1.794,19
P.O. Distretto socio-sanitario	€ 3.077,30

4. Note alla relazione sulla performance

Il recepimento della riforma di cui al D. Lgs. 150/2009 ha rappresentato un ulteriore importante sforzo per l'amministrazione verso il potenziamento del sistema di pianificazione, programmazione e controllo; tale passaggio è intervenuto in un contesto temporale in cui le risorse a disposizione in termini finanziari ed organizzativi sono in costante calo per obblighi normativi e per la contingenza economica; da qui deriva anche la scelta di innestare i nuovi interventi richiesti dalla riforma Brunetta sul sistema già adottato dal Comune, attraverso limitate ma importanti innovazioni. L'azione di recepimento, oltre all'adeguamento regolamentare, ha quindi comportato un affinamento della programmazione strategica ed un potenziamento della misurazione dell'attività operativa.

Per quanto riguarda gli aspetti di debolezza che caratterizzano l'attuale sistema di gestione della performance, posto che si è deliberatamente scelto di recepire la riforma Brunetta attraverso un percorso di miglioramento graduale (in modo da rendere i cambiamenti sostanziali e sostenibili), occorre evidenziare come la complessità di misurazione dell'attività di un ente locale richieda ancora un importante lavoro di affinamento e selezione delle informazioni rilevanti a guidare gli aspetti decisionali e gestionali; in particolare risulterà importante operare su un sempre più stretto raccordo tra la dimensione operativa dell'attività e quella economico patrimoniale e finanziaria; in questo senso, il sistema di contabilità obbligatorio per gli enti locali, basato sulla logica finanziaria ed autorizzatoria, non sempre risulta un elemento di agevolazione; Altro elemento su cui proseguire nel pieno recepimento della riforma di cui al D. Lgs. 150/2009 riguarda gli aspetti qualitativi del sistema di programmazione e misurazione della performance. Tale componente rappresenta una dimensione molto complessa su cui intervenire e richiede anche rilevanti investimenti dal punto di vista delle risorse organizzative e finanziarie da dedicargli. Da ciò deriva che al momento non si è ancora riusciti ad implementare importanti strumenti di rendicontazione sociale, quali la misurazione degli interventi (benché attuati) correlati alle politiche delle pari opportunità e la predisposizione del bilancio di genere. Per i prossimi esercizi, nell'ambito del processo di miglioramento progressivo avviato, è tuttavia priorità dell'ente affinare ulteriormente la misurazione della performance in modo da ricomprendere anche tali componenti di rendicontazione.

Nel corso della valutazione relativa all'anno 2014 il Nucleo di Valutazione, con verbale in data 26/06/2015, ha evidenziato alcune problematiche relative alle schede di valutazione dei dirigenti, alla valutazione degli obiettivi inseriti nonché all'importanza degli obiettivi stessi avanzando alcune proposte di modifica.

VENGONO ALLEGATE LE RELAZIONE PREDISPOSTE DAI DIRIGENTI DI RIPARTIZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DEL 2014